

# Reti locali per l'educazione ambientale

## L'esperienza didattica di studio del territorio

*Gaetano Vinciguerra*

**Clastra San Pietro al Natisone, 17 aprile 2011**





## **Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003**

Promuovere e sostenere sinergie e azioni comuni tra scuole e altri partner locali, quali volontariato, associazioni di genitori, imprese, enti locali e altre agenzie formative...”



# UN SISTEMA PIU' CHE UNA RETE

Realizzazione di un **sistema educativo territoriale** dove tutti coloro che hanno responsabilità educative (scuole, comuni, enti locali, associazioni, imprese e famiglie) agiscono in modo unitario e cooperativo nell'interesse di ogni bambino e comune.



# Cosa significa lavorare in rete

Significa lavorare  
con diversi attori per  
affrontare  
**“insieme”**  
una causa comune



# Le specificità

Lavorare in rete  
**non** significa  
compromettere le  
proprie specificità,  
**ma** mantenerle e  
metterle al servizio  
di una causa  
comune.



# Unire le competenze

Unire le competenze  
significa ampliare e  
qualificare la  
risposta all'azione  
comune



# Livello di responsabilità

Nella rete è necessaria la presenza di un centro di responsabilità, costituito da una persona o da un gruppo.



# Strumenti per dare stabilità al lavoro di rete

- La vision condivisa
- La comunicazione sistemática
- Le forme di collaborazione e di coordinamento
- La matrice organizzativa



# Tipologia di consorzi e partenariati

- Accordo di rete con enti locali
- Accordo di rete con associazioni culturali e sociali
- Partecipazione a consorzi di enti ed associazioni pubbliche e private
- Partecipazione a consorzi di ricerca con università e centri di ricerca



## **L'educazione ambientale non si risolve nel conoscere, richiede l'agire consapevole.**

“Non è più sufficiente conoscere l'ambiente per sapere come comportarsi in maniera più responsabile ed attenta.

Non basta essere consapevoli se non si posseggono gli strumenti necessari all'azione.

E soprattutto se non si è protagonisti dell'azione e del cambiamento “  
(E. Morin).



## **Scuola e rete educativa locale**

Con la legge sull'autonomia la scuola è in qualche modo obbligata a pensarsi come comunità, cioè come realtà relazionale che stabilisce legami di reciprocità e solidarietà fra i suoi membri, a costruirsi come risorsa territoriale a tutti gli effetti, ad attivare e promuovere le risorse presenti nell'ambiente esterno.

# Scuola - rete - sostenibilità

La scuola della rete educativa locale diventa parte di un sistema formativo integrato capace di partecipare alla progettazione dell'evoluzione ambientalmente e socialmente sostenibile del territorio e della comunità.



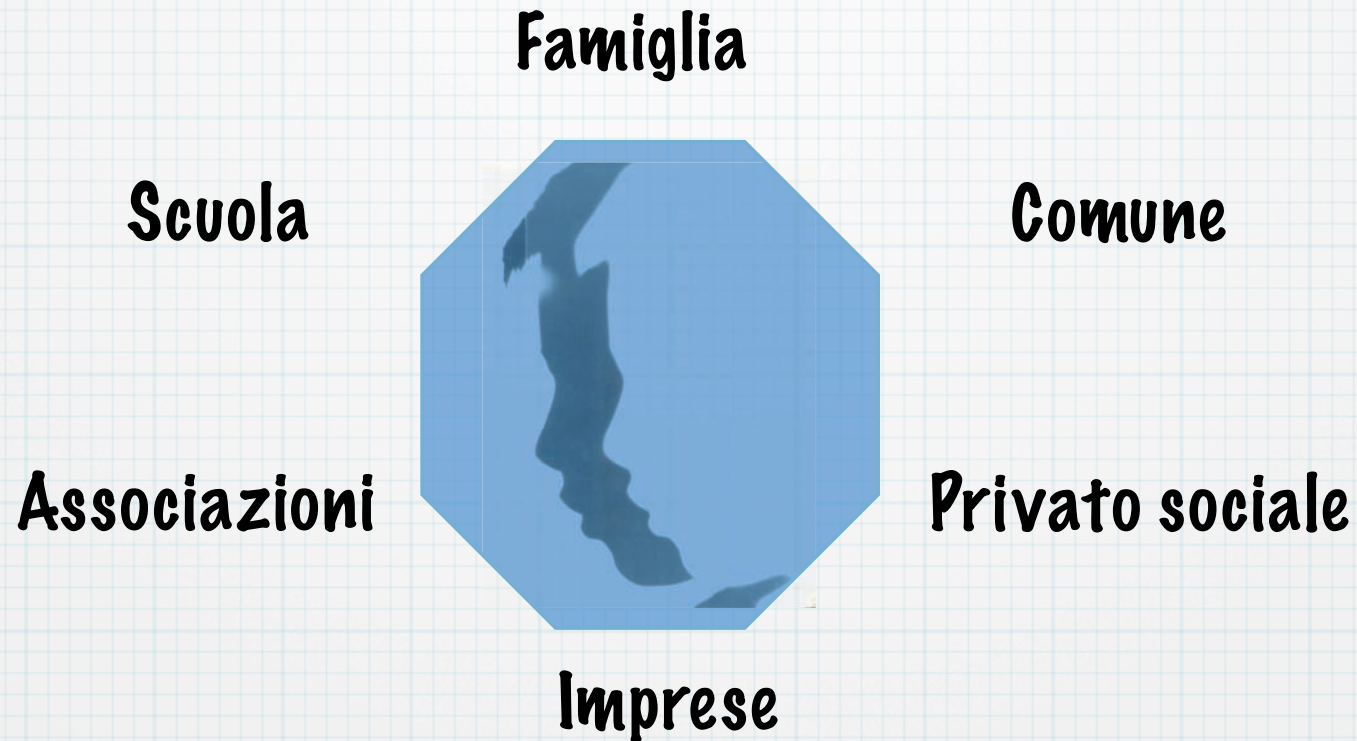


## **PATTO EDUCATIVO TRA SCUOLA E TERRITORIO**

**Realizzazione di un sistema educativo  
territoriale dove tutti coloro che hanno  
responsabilità educative (scuole, comuni, enti locali,  
associazioni e famiglie)  
agiscono in modo unitario e cooperativo  
nell'interesse di ogni bambino.**

**La decennale esperienza di Pozzuolo del Friuli**

# PATTO EDUCATIVO TRA SCUOLA E TERRITORIO



**Per crescere un Bambino ci vuole un Villaggio**

# Rete locale



Storia e cultura locale

**Associazioni**



**Scuole**

**Scuola  
primaria**



**Agenzie - enti....**

Educazione ambientale e scientifica



**Imprese**

Studio dei metalli e dell'acciaio

**Comune**

Progetti Europei

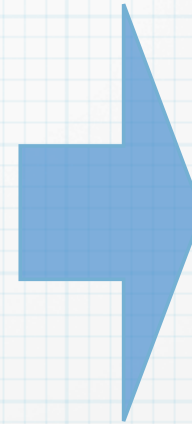


## STRUMENTI GIURIDICI

Accordo di programma

Protocollo d'intesa

Piano collaborativo



durata triennale

Convenzione

durata annuale

Contratto

durata variabile

# Arricchimento del curriculum con il territorio

## Principi e criteri

**Partecipazione attiva alla ricerca storica/ambientale (non solo fruitori)**

**Primato dell'aspetto laboratoriale ( sapere e saper fare, manualità)**

**Flessibilità didattica ed organizzativa (modularità )**

**Attivazione di competenze multidisciplinari (docenti + esperti)**

# Arricchimento del curriculum con il territorio

**Dimensione pluriennale del percorso didattico (non spot ma percorsi)**

**Integrazione nei percorsi curricolari ( non attività parallele)**

**Reiterazione dei percorsi per le classi subentranti ( ripartono ogni anno)**

**Percorsi mirati per le diverse del classi del plesso (es. archeologia le III<sup>^</sup>)**

**Documentazione del percorso (lasciare traccia di ciò che si fa)**

# I percorsi didattici con il territorio

## PERCORSI DI ARCHEOLOGIA



## PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE



## PERCORSI DI TECNOLOGIA



## PERCORSI DI STORIA LOCALE



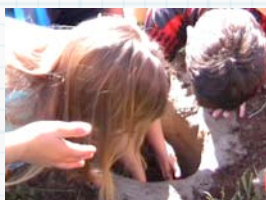
# PERCORSI DI ARCHEOLOGIA **Partecipare alla ricerca**

## Noi...agricoltori neolitici

**Coltivazione di un campo di grani misti sperimentando le tecniche e gli strumenti del neolitico.**



**Costruzione di un pozzetto, in base al modello neolitico, per sperimentarne il funzionamento nella conservazione dei cereali.**



## Noi...ceramisti neolitici

**Costruzione e cottura di vasi del tipo di Sammardenchia con le tecniche neolitiche**



## Alcuni partner



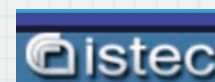
Gruppo di Ricerche  
Storiche



Istituto Sperimentale per la  
Cerealicoltura  
di S. Angelo Lodigiano



I.P.S.A.A.  
di Pozzuolo del Friuli



C.N.R. - Faenza  
Istituto di Scienza e  
Tecnologia dei  
Materiali Ceramici



Museo Friulano di Storia  
Naturale

# IL PERCORSO DIDATTICO PERMANENTE

tutte le classi terze lo percorrono anno dopo anno



1° campo - 2004



2° campo - 2005



3° campo - 2006



4° campo - 2007

# COINVOLGIMENTO DI PIU' SCUOLE apporti diversi e qualificati nello stesso progetto

**Scuola primaria - classi III<sup>^</sup>**  
**coltivazione del campo**



**Scuola primaria - classi V<sup>^</sup>**  
**studio dei semi**



**Scuola secondaria 1<sup>o</sup> gr, - classi 1<sup>^</sup>**  
**studio del paesaggio neolitico**



**I.P.S.A.A. - classi prime**  
**analisi chimico-fisiche dei semi coltivati e conservati nei silos**



**GLI APPORTI DI TUTTI NEL PRODOTTO FINALE:  
VIDEODOCUMENTO E PUBBLICAZIONE DELLA RICERCA**



# PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE



I.P.S.A.A di Pozzuolo del Friuli

Risorse messe a disposizione, con convenzione:  
docenti, assistenti, laboratori di chimica, serre, frutteti...

## PERCORSI DIDATTICI PER TUTTE LE CLASSI

Programmazione a.s. 2007-8 :

Classi prime : dal seme alla piantina di quercia

Classi seconde : la vita del frutteto biologico

Classi terze : la produzione dello yogurt

Classi quarte : la vita delle api

Classi quinte : gli stati dell'acqua e l'inquinamento

**Punti di forza:** percorsi permanenti  
nessun costo  
competenze elevate  
laboratori e strumentazioni

**Criticità :**  
- non sempre i nuovi docenti sono disponibili  
ad usare queste opportunità  
- vi è una certa complessità organizzativa



# PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE



Corpo forestale regionale

## Studiamo il bosco del parco del Cormor Progettiamo il nostro bosco

Percorso didattico biennale : dalla terza alla quarta classe



Pro loco



I.P.S.A.A.

**Preliminare:** Definizione degli obiettivi, dei contenuti, delle modalità e dell'organizzazione dell'intervento

**FASE I -** Intervento dell'ispettore della forestale in aula: introduzione al tema del bosco e raccolta di domande e curiosità da utilizzare nella visita. Funzione del Corpo Regionale Forestale

**FASE II** Escursioni nel bosco : giochi sensoriali, individuazione di piante, animali, tracce..., osservazioni strutturate con schede, utilizzazione di strumentazioni, raccolta dati, ricerca libera...

**FASE III -** Confronto ed analisi dei dati ( alberi indentificati e loro frequenza, caratteristiche del contesto ecc..) costruzione di grafici a computer, discussione sulla composizione del bosco del Cormor.

**FASE IV -** Realizzazione della cartellonistica, documentazione audiovisiva

**SVILUPPI**

**CLASSE QUARTE :** Progettiamo e realizziamo il nostro bosco (include nel percorso la Festa degli alberi)



# PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE



**TUTTE LE CLASSI** : raccolta differenziata  
- riciclaggio - conoscenza dei materiali

**CLASSE QUARTE E QUINTE** - Conoscenza dei rischi e  
prevenzione - formazione di squadre scolastiche

**PERCORSI DIDATTICI PER TUTTE LE CLASSI**



**Punti di forza**: percorsi pluriennali - onere comunale - laboratori di manualità - gruppi d'interclasse - modularità

**Criticità** : - esperti non sempre preparati didatticamente - complessità organizzativa (tempi e spazi)

# PERCORSI DI TECNOLOGIA

## Studio e lavorazione dei metalli- fabbricazione dell'acciaio

**Partner : Comune di Pozzuolo del Friuli - Acciaieria ABS-Cargnacco - IN.DE di Pradamano - Danieli S.p.A. Buttrio - Aghe di Poc**

**IL PERCORSO DIDATTICO PERMANENTE DELLE CLASSI QUINTE**  
durata ore: 18 - nessun onere per la scuola

### FASE I

- Presentazione dei metalli principali e del loro riciclo
- Proprietà dei metalli
- storia dei metalli (castelliere di Pozzuolo)



### FASE II

- Lavorazione dei metalli (rame, alluminio, ottone, acciaio) con l'uso di attrezzi: limatura, taglio, bulinatura.
- Attività laboratoriale organizzata a moduli (due ore per due giorni successivi).
- Lavorazione dei metalli su proprio progetto (realizzare un prodotto a propria ideazione)



### FASE III

- Laboratorio di fusione: si fonde lo stagno con l'uso dello stampo e altri materiali (argilla- pietra...)



## PERCORSI DI TECNOLOGIA Studio e lavorazione dei metalli- fabbricazione dell'acciaio

### FASE IV - La fabbricazione dell'acciaio :

- \* l'acciaio nel mondo (produzione, trasporto, utili
- \* l'acciaieria elettrica (ABS Cargnacco)- fasi fabbricazione dell'acciaio
- \* l'impatto ambientale e i problemi di sicurezza (fumi, rumore, acque ...)

Gli incontri con gli ingegneri della Danieli di Buttrio hanno cadenza settimanale per consentire l'elaborazione e la documentazione degli alunni.

FASE V - Visita all'acciaieria ABS-Cargnacco: parco rottami, forno elettrico, laminatoio...



**SCUOLA APERTA (maggio): consegna attestati e mostra pubblica documentativa del percorso**

**CONTINUITA' CON LE SCUOLE MEDIA - IL PERCORSO VIENE RIPRESO NELLE CLASSI SECONDE**

# PERCORSI DI STORIA E CULTURA LOCALE

## La storia nelle nostre mani

Partner : Comune di Pozzuolo del Friuli - Aghe di Poc - Centro Visite di Sammardenchia -

IL PERCORSO DIDATTICO PERMANENTE DALLE CLASSI SECONDE ALLE QUINTE : durata per modulo: ore 20 - nessun onere per la scuola

Esempi di alcuni percorsi effettuati

**Classi seconde** : Giochi dei bisnonni - Gli antichi mestieri

**Classi terze** : Il villaggio neolitico di Sammardenchia -

**Classi quarte** : I castellieri - Aquileia romana

**Classi quinte** : Le ville padronali a Pozzuolo - Aquileia cristiana  
- Le chiesette di Pozzuolo (tecnica dell'affresco)

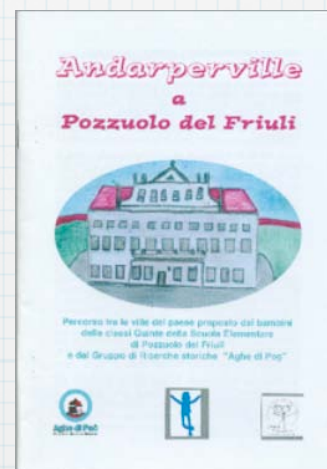
Caratteri del percorso:

**Contenuto storico:** storia localizzata e non localismo - riferimenti e quadri generali - ricerca storica

**Aspetto metodologico:** attività laboratoriale ricostruttiva di una produzione anche artistica del tempo (mosaico-affresco ecc...) nel rispetto delle tecniche.

**Riferimenti territoriali:** quello comunale, provinciale, regionale

**I prodotti** : Guida alle ville padronali a Pozzuolo - Materiali audiovisivi per il Centro visite di Sammardenchia - Esposizione pubblica delle ricerche - pubblicazioni - dvd.



PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA  
INTERREG III A/PHARE CBC  
Italia - Slovenia 2000/2006



***Contatti e relazioni tra le comunità preistoriche del VI millennio a.C. in area alto-adriatica: le comuni radici culturali tra l'Italia e la Slovenia nel corso del Neolitico.***

**La scuola vi ha partecipato con:**

**Il percorso "Noi...agricoltori neolitici"**

**Il gemellaggio con la scuola "Cirila Kosmaca" di Pirano con reciproco scambio di ospitalità**

**L'organizzazione di due "Giornate archeologiche", una a Pozzuolo e l'altra Pirano**

**L'organizzazione e conduzione del corso di formazione per docenti e operatori "La preistoria in Friuli Venezia Giulia - La storia nelle nostre mani"**





## Obiettivo: Studiare e comparare la ceramica neolitica di Italia, Slovenia e Romania

**Noi...ceramisti neolitici**

Costruzione e cottura di vasi del tipo di Sammardenchia ricercandone le tecniche

**bambini**

raccolta dell'argilla

preparazione dell'argilla

costruzione del forno: incamiciatura

lavorazione dell'argilla: vasi-idoletti  
tecnica del colombino

essiccazione dei manufatti

cottura dei manufatti

**ricercatori di Faenza**

raccolta dell'argilla nel sito archeologico  
analisi chimica e petrografica dell'argilla

preparazione dell'argilla

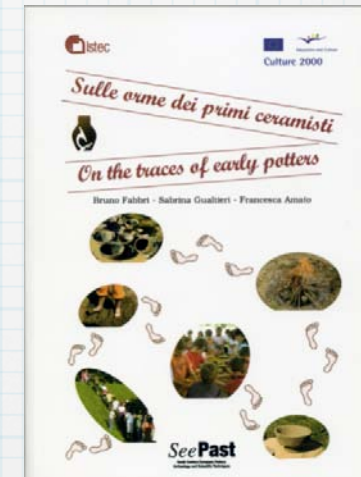
costruzione del forno

riproduzione di modelli di vasi con le  
tecniche del colombino e dello stampo

essiccazione dei manufatti

cottura dei manufatti

La ricerca scientifica e l'esperienza didattica pubblicate e presentate al  
Convegno di Udine dell'ottobre 2007



# Progettazione di Piazza Julia

Oggi è un luogo  
pericoloso.

Perché è così?

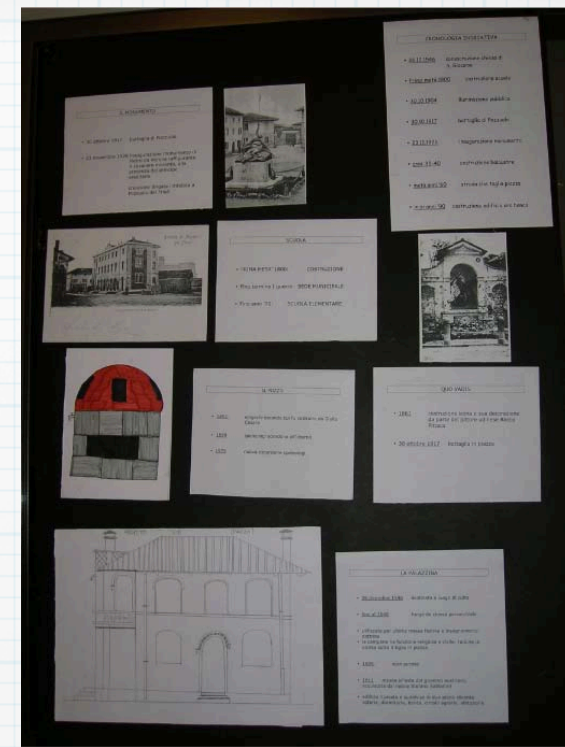
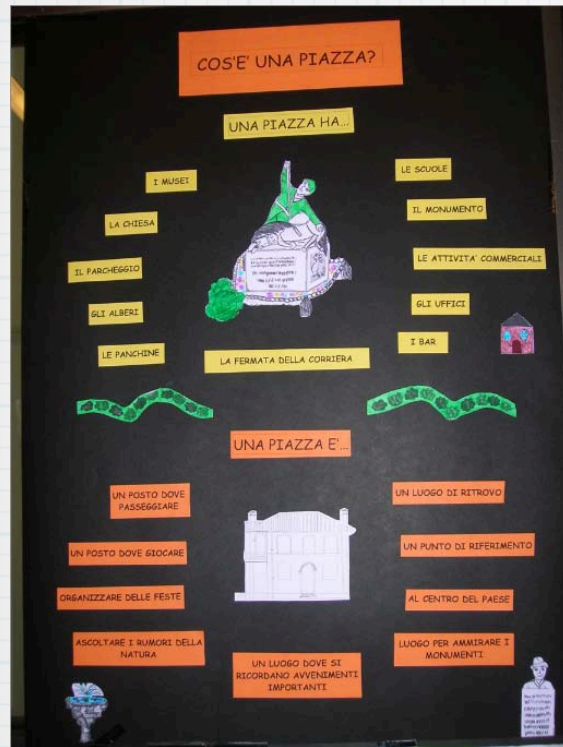
Si può cambiare?

Possiamo contribuire?



Comune di Pozzuolo del Friuli





### LABORATORIO DI CULTURA LOCALE DELLE CLASSI QUINTE

#### FASE I

- Cos'è una piazza?
- Abbiamo piazze nei nostri Paesi
- Piazza Julia è una piazza?

#### FASE II

- Visitiamo la piazza. Che cosa c'è.
- E' sempre stata così?
- Ricerca storica: mappe e foto

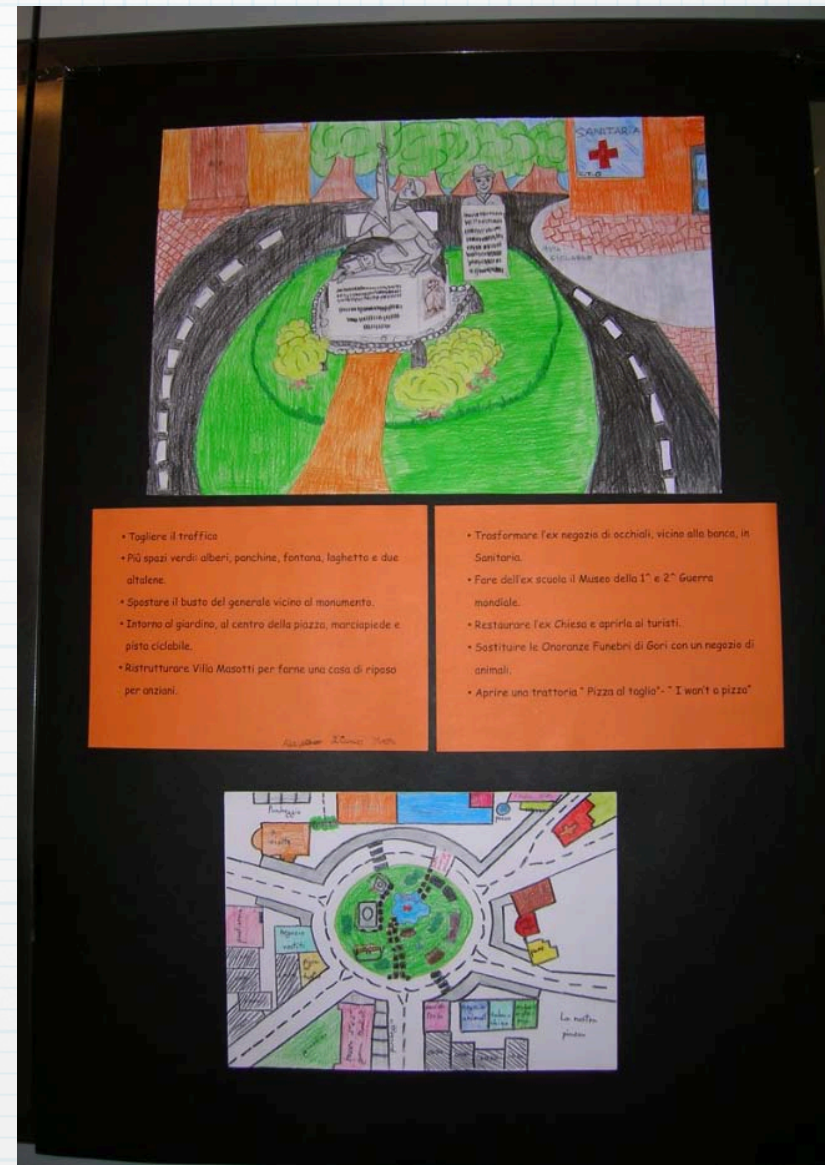
#### FASE III

- Che cosa vogliamo che diventi?
- Che cosa manteniamo e cosa cambiamo. Perché?

**Attività: visita in luogo e riprese fotografiche, ricerca archivistica, mappe del piano regolatore, ricerca storica, interviste, discussione e confronto dei dati, progettazione.**



**FASE IV**  
- Progettiamo insieme su criteri di fattibilità e sostenibilità



**FASE V**  
- Presentiamo al pubblico e al sindaco i nostri progetti

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**Per approfondimenti sul Patto Educativo tra scuola e territorio di Pozzuolo del Friuli:**

<http://www.buoniesempi.it/scheda.asp?protocollo=1132&o=0>

<http://www.aghedipoc.it/>

**e-mail : [vinciguerrag@alice.it](mailto:vinciguerrag@alice.it)**